



IL SONDAGGIO

All'università di Isernia tante matricole, poco lavoro

Università mon amour. La Provincia di Isernia, insieme a Teramo, Bologna e Rieti, è tra le prime d'Italia per numero di immatricolazioni nei propri atenei.

E' quanto emerge dall'undicesimo rapporto del Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario, presentato a Roma.

Il dato viene fuori dal confronto a livello territoriale tra i "maturi" delle scuole di ciascuna provincia nell'anno scolastico 2007-08, con gli immatricolati al sistema universitario nell'anno accademico successivo, residenti nella stessa zona.

Ebbene, a Isernia 8 ragazzi su dieci scelgono l'università dopo le scuole superiori.

Ma il dato presenta al-



L'ingresso dell'Università degli studi del Molise, nella sede di Isernia

tre sfaccettature, mettendo in evidenza anche le caratteristiche del mercato del lavoro delle singole province.

Lo studio del Comitato parla di un Paese dove le immatricolazioni sono in netto calo a livello generale.

Con quest'ultime indirettamente proporzionali rispetto alla possibilità di trovare lavoro.

Secondo la regola, meno matricole, più occupazione.

Una considerazione che sposta in penombra il dato riferito a Isernia.